



Questo Natale...

Questo Natale è il Natale che ricorderemo per sempre, il Natale degli auguri virtuali, della tombola in streaming l'ultimo giorno prima delle vacanze, il Natale senza abbracci, con i regali che perdono il loro senso perché non puoi stringere le mani, non puoi festeggiare con una fetta di panettone mangiata insieme a tutti. Ti manca quel sorriso da donare e ricevere, occhi negli occhi.

Questo Natale ci ha presi alle spalle, alla sprovvista. È arrivato e non ne abbiamo sentito i passi, si è seduto in mezzo a noi e ha detto "sono qui, non mi vedete? sono qui, ancora qui e non puoi cacciarmi via"

Non possiamo, malgrado la sofferenza di questo tempo, l'incertezza del futuro.

E solo allora ci siamo accorti di quella culla nella mangiatoia, di quel bambino che ci apre le braccia e "virtualmente" ci accoglie. Ogni anno il nostro Natale non era per le strade zeppe di gente distratta e frenetica, ma in quel virtuale abbraccio col miracolo più grande della rinascita di un Dio testardo che non smette di aspettare che ci fermiamo per abbracciarlo, ancora una volta, quel Dio piccolo, forte e gentile è in mezzo a noi. Era in quella famiglia di pochi "coniugati": Maria Giuseppe e il loro dono più prezioso, Gesù, la vita.

Quest'anno il nostro Natale assomiglia al loro: è fatto di essenza, di valore, di ritorno allo spirito. Questo Natale ci rende tutti uguali: tutti soli o tutti felici, dipende da noi.

Ai miei bambini e alle loro famiglie il mio, il nostro augurio di scegliere di essere felici, malgrado tutto e di costruire la loro personale felicità, in questo tempo, qui e ora.

Auguri, a presto.

